



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 596

QUALE FUTURO PER IL COMPLESSO DI DIAGNOSI, CURA E RICERCA DEL SAN CAMILLO AL LIDO DI VENEZIA: C'E' COMPATIBILITA' TRA OSPEDALE, IRCCS E UNIVERSITA' PRIVATA?

presentata il 7 novembre 2024 dalla Consiglieria Baldin

Premesso che:

- il San Camillo a Lido di Venezia è un ospedale classificato da più di un secolo e, dal 2005, si configura anche come struttura di ricerca scientifica medica nella forma di istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (da ora IRCCS);
- le strutture, conseguentemente, sono sottoposte a un doppio vincolo normativo e un duplice controllo: la programmazione sanitaria regionale, come ospedale, e la programmazione ministeriale, come IRCCS, dovendo fornire prestazioni di ricovero e cura di alta specialità e svolgere attività di ricerca aventi caratteri di eccellenza;
- la proprietà immobiliare e la gestione operativa sono private e, dopo la cessione da parte dei padri camilliani, entrambe distinte riferibili a un fondo americano per la prima, e alle suore Mantellate di Pistoia per la seconda che ha assunto la forma giuridica di s.r.l.;
- la situazione degli spazi vede di recente la presenza di un terzo soggetto societario UniCamillus Saint Camillus International University of Health sciences che ha conseguito dal Ministero dell'Università e della ricerca – con il decreto n. 1498 del 9 novembre 2023 – l'accreditamento di un corso di laurea in medicina e chirurgia presso l'IRCCS;
- il San Camillo consta di due padiglioni (A e B), un corpo centrale con la mensa, una chiesa e una sala conferenze, risulta accreditato per cento posti letto, ma alcune strutture sono ammalorate sia dal punto di vista degli impianti di riscaldamento/raffrescamento sia dalla presenza di infiltrazioni d'acqua, tanto che la chiesa è stata, ed è, chiusa mentre la cucina è stata ripristinata di recente;
- la peculiarità delle strutture del San Camillo fino a qualche anno fa era l'alta qualità della riabilitazione neuromotoria, il servizio di neurofisiologia clinica e le palestre riabilitative con la vicinanza alla spiaggia nonché la degenza di gravi

cerebrolesioni acquisite, malattie cerebrovascolari, mielolesioni e sclerosi multipla, combinate con la ricerca sulle discipline connesse;

- una serie di note sindacali segnalano la fuga di professionalità mediche e sanitarie dalla struttura tanto che il c.d.a della società controllato, dalle suore Mantellate, deve applicare in urgenza personale assunto per la struttura Villa Salus di Venezia Mestre;

- la principale conseguenza di questi abbandoni è il peggioramento della qualità del lavoro del personale che permane al San Camillo, in particolare i turni, nonché della qualità delle terapie o dei servizi complementari per pazienti e degenti.

Considerato che:

- la Regione Veneto attraverso Azienda zero ha effettuato sopralluoghi al Lido, attraverso la CRITE ha verificato la coerenza con la programmazione regionale e della sostenibilità economico finanziaria dei progetti di investimento, di tecnologia e di edilizia e, più in generale, ha coordinato l'iter per l'ampliamento della ricettività;

- la Regione Veneto con la nota prot. n. 681783/74 del 21 dicembre 2023 ha inviato l'intesa al Ministro della Salute per la conferma del carattere scientifico dell'IRCCS presupposto del decreto ministeriale;

- la decisione ministeriale di accreditare UniCamillus non può che destare un duplice novero di interrogativi sull'effettiva presenza di laboratori didattici, aule, servizi di diritto allo studio, da un lato, e, dall'altro, sulla possibile coesistenza con strutture di diagnosi e cura in un complesso di tre fabbricati utilizzabili.

La sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se è a conoscenza dei problemi strutturali dei fabbricati, dell'abbandono di personale medico e sanitario con il conseguente scadimento dell'alta qualità dei servizi ai pazienti e ai degenti;

- 2) se ha notizie sulla attivazione del corso di laurea di Unicamillus e se le strutture sono compatibili con le attività scientifiche e curative dell'IRCCS;

- 3) come intenda intervenire su quanto segnalato attraverso verifiche sul campo di organismi preposti.